

PARROCCHIA CONVERSIONE DI SAN PAOLO

Ente ecclesiastico civilmente riconosciuto con D.M. 18.02.1987
Cod. Fisc. N. 98016970174 - Partita IVA 03476980176
c/c BCC di Brescia, Ag. di Collebeato IBAN IT74 S086 9254 3700 1600 0540 051
Email: collebeato@diocesi.brescia.it - Radio Parrocchiale (E.C.Z) Mhz 94.250
Via G. Borghini, 1 - Tel. 030 799 63 11 - Cell. +39 329 185 62 42
Oratorio "S. Filippo Neri" Via G. Borghini, - tel. 030 25 11 139
25060 COLLEBEATO (BS)



Tempo Ordinario ★ 01 – 08 Novembre 2026 ★ **il Collebeatino** - Sussidio liturgico-pastorale - n. 45/2026

I nostri cari ci hanno preceduto: ognuno la sua unicità

Per secoli l'idea che la morte renda tutti uguali ha rappresentato un principio di saggezza utile a relativizzare le disuguaglianze della vita. Tuttavia, questa consapevolezza non basta a farci sentire il morire come un atto giusto. La vera giustizia risiede nella bontà della vita stessa, e il comando biblico di sceglierla diventa la sintesi di ogni insegnamento.

Oggi l'essere umano aspira profondamente a questa scelta, ma vi riesce sempre meno, intrappolato in un paradosso tra il culto della libertà e un diffuso senso di impotenza. Questo isolamento genera un malessere che anticipa la morte stessa.

Scegliere la vita significa, per alcuni studiosi, ospitare una "memoria pericolosa"(J. B.Metz). La vita vera lascia in noi un profumo indelebile che si fa intuire solo perché è stato concretamente incontrato (G. Marcel, W.Bion).

La testimonianza di Ernesto illumina: egli è un senzatetto argentino, vive a Barcellona e ogni Giorno, nel chiostro di Sant'Anna, pranza con altri bisognosi e non è cristiano; Ernesto racconta di aver sperimentato con forza una sensazione che associava a Cristo, custodita e praticata da alcuni credenti. Secondo Ernesto, basta assaggiare questo "sapore" anche solo per pochi istanti per integrarlo nell'anima per sempre, rendendo poi molto più facile rintracciare e intuire lo stesso aroma ovunque si trovi.

Scegliere la vita richiede proprio incontri di questo tipo, rivelazioni quotidiane capaci di lasciare un segno profondo. Nelle periferie esistenziali emerge con chiarezza la differenza tra ciò che sa di morte e ciò che sa di vita. Al termine del Giubileo della speranza, Papa Leone XIV ha scosso la Chiesa chiedendosi se vi sia ancora spazio per ciò che nasce, invitando a non temere il dinamismo delle vite in cammino. Le cattedrali e i santuari devono diffondere il profumo di un mondo nuovo che è già iniziato.

Molti di noi non conoscono questo aroma, mentre altri, quasi per professione religiosa, tentano di negare questa memoria considerandola eccessiva. Eppure, c'è chi cammina in direzione opposta alla morte. Spesso questo mondo nuovo viene colto innanzitutto da chi non ne aveva mai sentito parlare: lo stupore di chi vive questa gratuità per la prima volta risveglia la memoria di chi l'ha già vissuta. Nel mondo dei prepotenti, scegliere la vita significa affidarsi a una forza diversa, che accoglie, libera, dissolve l'isolamento e scaccia la paura dal cuore.

I cristiani comprendono questo mistero attraverso i santi, figure inebriate da una molteplicità di essenze uniche, che richiamano l'immagine del paradiso come un giardino profumato. Nella parabola evangelica del ricco e del povero Lazzaro, la morte non rende uguali, ma distingue: l'ingiusta abbondanza del ricco si traduce nella tragedia del sepolcro e dell'isolamento, mentre il povero viene portato dagli angeli nel grembo di Abramo.

Vivere è generare e i santi hanno accettato questo travaglio partecipando a una nuova creazione. Scegliere la vita scatena opposizioni, ma anche solidarietà e un amore più forte della morte, nel quale ognuno è salvato nella propria unicità.

(libero adattamento da L'Osservatore Romano - 27 ottobre 2026)

cura del vostro parroco don Aldo Rinaldi

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE ● 31ma settimana Tempo Ordinario e **3ª** sett. Lit. d Ore

TUTTI I SANTI Ap 7,2-4.9-14; Sal 23; 1 Gv 3,1-3; Mt 5,1-12a **R** Ecco la generazne che cerca il t volto, Signore.	**1** DOMENICA **Novembre**	ore **08.00 -** (parr) S. Messa [ad m. off] ore **10.00 -** (parr) S. Messa [def. **FAM. BERTONI-MONTINI**] ore **15.00 -** (**CIMITERO**) **S. Messa per TUTTI I FEDELI DEFUNTI** **BENEDIZIONE alle TOMBE dei nostri CARI** ore **18.30 è sospesa la S. Messa in parrocchia**
COMMEMORAZIONE TUTTI I FEDELI DEFUNTI **1.** Gb 19,1.23-27a; Sal 26 ; Rm 5,5-11; Gv 6,37-40. **R** Sono certo di contemplare la bontà d Sig n terra dei viventi. Opp. Il Signore è mia luce e mia salvezza. **2.** Is 25,6a.7-9; Sal 24; Rm 8,14-23; Mt 25,31-46. **R** Chi spera in te, Signore, non resta deluso. Opp. A te, Signore, innalzo l'anima mia. **3.** Sap 3,1-9; Sal 41−42; Ap 21,1-5a.6b-7; Mt 5,1-12a **R** L'anima mia ha sete del Dio vivente.	**2** LUNEDÌ	**Indulgenza Plenaria per i defunti** Dal primo all'otto novembre visitando devotamente un cimitero **Condizioni richieste:** **1)** Recita del Padre nostro e del Credo; **2)** Confessione sacramentale **3)** Comunione eucaristica **4)** Preghiera secondo le intenzioni del santo Padre (Almeno un Padre nostro/Ave Maria) Le condizioni ai numeri 2, 3 possono essere adempiute anche nei giorni precedenti seguenti quello in cui si visita la chiesa/cimitero. ore **09.30** (**cimitero**) S. Messa [] ore **15.00** (**cimitero**) S. Messa [] ore 18.00 (parr) **S Rosario per la Pace** trasmesso via radio ore 18.30 (parr) S. Messa [def. **MARIA E LUIGI BONIZZOLI**]
S. Martino de Porres Fil 2,5-11; Sal 21; Lc 14,15-24. **R** Da te, Signore, la mia lode nella grande assemblea. Opp. Lode a te, Signore, nell'assemblea dei santi.	**3** MARTEDÌ	ore **15.00** (**cimitero**) S. Messa [] ore 18.05 (parr) **S Rosario per la Pace** trasmesso via radio ore 18.30 (parr) S. Messa [def. **BENEDETTO FRASSINE**]
S. Carlo Borromeo Fil 2,12-18; Sal 26; Lc 14,25-33 **R** Il Signore è mia luce e mia salvezza.	**4** MERCOLEDÌ	ore **15.00** (**cimitero**) S. Messa [] ore 16.30 **S. Messa -** presso **Santuario** [] ore 18.05 (parr) **S Rosario per la Pace** trasmesso via radio ore 18.30 (parr) S. Messa [def. **LAINI ALDO**]
Fil 3,3-8a; Sal 104; Lc 15,1-10 **R** Gioisca il cuore di chi cerca il Signore.	**5** GIOVEDÌ	ore **15.00** (**cimitero**) S. Messa [def. **MARIA-ANGELO-VITTORIO**] ore 16.30 **S. Messa -** presso **Casa di Riposo** [] ore 18.05 (parr) **S Rosario per la Pace** trasmesso via radio ore 18.30 (parr) S. Messa [def. **MADDALENA RODELLA E FAM.** def. **TERESA e GIANFRANCO-MASIA**]
Fil 3,17−4,1; Sal 121 (122); Lc 16,1-8 **R** Andremo con gioia alla casa del Signore.	**6** VENERDÌ	ore **15.00** (**cimitero**) S. Messa [] ore 18.05 (parr) **S Rosario per la Pace** trasmesso via radio ore 1830 (parr) S. Messa [def. **APOSTOLATO della PREGHIERA**]
Fil 4,10-19; Sal 111; Lc 16,9-15 **Catechismo per:** **Cafarnao-Gerusalemme** **Emmaus - 1° Passo**	**7** SABATO	ore **15.00** (**cimitero**) S. Messa [] ore 18.05 (parr) **S Rosario per la Pace** trasmesso via radio ore 18.30 (parr) S. Messa [def. **TOCHICH BENITO e TIZIANA** def. **GIOVANNI-MARIA-MAURO**/// def. **GIROLAMO BONTEMPI**]
32ª TO **Lunedì 9 ore 20.30** **Catechisti on line** (1)	**8** DOMENICA	ore **08.00 -** (parr) S. Messa [ad m. off] ore **10.00 -** (parr) **S. Messa per Unità Nazionale e Forze armate** [def. **MARIA-NICOLA**] ore **18.30 -** (parr) S. Messa [def. **MARIO MONETA**]

I Santi: Modelli per vivere il nostro presente

Il popolo di Dio ricerca modelli e intercessori per affrontare le sfide odierne e cogliere le opportunità del presente. Nel suo discorso al convegno sulla santità, Leone XIV ha ricordato come la testimonianza dei santi abbia trasformato la storia, rendendola più umana. Oggi, tuttavia, si è persa la percezione del loro valore reale, avendo ridotto queste figure a icone rassicuranti e prive di un reale dinamismo, depotenziando la forza radicale e scomoda del Vangelo. In questo modo si cancella la dimensione sociale di figure storiche e la forza profetica delle loro intuizioni. I santi rischiano così di apparire lontani, eppure sono vitali per i cammini umani.

L'aneddoto di Dorothy Day nel 1926, che scelse per la figlia il nome di entrambe le Terese, (d'Avila e del Bambin Gesù), testimonia il bisogno profondo di affidarsi alla guida di questi testimoni.

Sono esperti nel coniugare «fede e storia», capaci di spendere la loro vita «per edificare la realtà nuova del Regno di Dio»: è per noi vitale ricordare quanto la nostra vita, come ci esortato Leone XIV, ne abbia bisogno per essere piena, ricca, fertile. E umana.